



BILANCIO E RELAZIONI

ANNO 2020

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2020

| STRADIVARIA S.P.A. | NUMERO AZIONI | | CAPITALE SOCIALE |
|---|-------------------|-------------|-------------------|
| Autostrade Centro Padane S.p.a. | 11.839.999 | 59,2% | 11.839.999 |
| Coopsette Società Cooperativa | 3.600.000 | 18,0% | 3.600.000 |
| Profacta S.p.a. | 2.400.000 | 12,0% | 2.400.000 |
| Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. | 700.000 | 3,5% | 700.000 |
| S.S. Giovanni e Paolo S.p.a. | 700.000 | 3,5% | 700.000 |
| Paver Costruzioni S.p.a. | 300.000 | 1,5% | 300.000 |
| AEM Cremona S.p.a. | 200.000 | 1,0% | 200.000 |
| A4 Mobility S.r.l. | 199.999 | 1,0% | 199.999 |
| Technital S.p.a. | 40.000 | 0,2% | 40.000 |
| Consorzio Servizi Infrastrutture Piacenza | 20.000 | 0,1% | 20.000 |
| Infracom Italia S.p.a. | 1 | 0,0% | 1 |
| A2A S.p.a. | 1 | 0,0% | 1 |
| TOTALE | 20.000.000 | 100% | 20.000.000 |

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Francesco Acerbi

Giuliano Capetti

Guido Galperti

Giuseppe Ghisani

Andrea Limongelli

Beniamino Morselli

Massimo Ottelli

Giorgio Pellacini

Roberto Rovero

Davide Viola

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Carlo Fogliata

Sindaci effettivi

Pierangelo Boninsegna

Sandro Orsi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un risultato negativo pari ad euro 217.346,08=.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

L'assemblea verrà convocata facendo ricorso alla deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., sussistendovi la causa di differimento prevista espressamente dall'art. 106 del DL 18/2020 per l'emergenza sanitaria.

Storia della Società

La Vostra Società ha per oggetto sociale *la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova*. E' stata costituita il 22 novembre 2007, ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a. La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale. Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti. Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Nel corso del 2020 si è ottenuta dal Ministero dell'Ambiente la proroga quinquennale del medesimo decreto di compatibilità ambientale che era in scadenza.

RAPPORTI CON CONCEDENTE E REGIONE LOMBARDIA

Ad agosto 2019 Ilspa aveva fissato il termine del 30 ottobre 2019 per la consegna della revisione complessiva degli elaborati tecnico-economici relativi all'autostrada regionale, ma solo in data 16 ottobre 2019 aveva fatto pervenire i chiarimenti in merito ai contenuti della revisione progettuale definitiva che avrebbero permesso l'aggiornamento del progetto definitivo, (il cosiddetto PD 2019, comprensivo della tratta ex TiBre), comprensivo di nuovo quadro economico di spesa e studio del traffico e, conseguentemente, la rielaborazione del Piano Economico Finanziario. Pertanto, Stradivaria ha richiesto la proroga dei termini al 30 giugno 2020. In data 06/04/2020 ILSPA ha concesso la proroga dei termini di consegna dell'aggiornamento del PD 2019 al 31/08/2020 escludendo tuttavia la tratta comune TiBre.

Stradivaria a tal fine ha chiesto ed ottenuto da Autostrade Centro Padane (socio di maggioranza al 59,2%) un finanziamento temporaneo di 4 mln di euro (il prestito è stato concesso in virtù del fatto che è stata soddisfatta la condizione dell'ottenimento della proroga e della garanzia di recupero di tali somme in caso di scioglimento dei vincoli concessori) per consentire di concludere il progetto e lo studio come richiesto da ILSPA.

Tale finanziamento è stato dilazionato per importi mensili a partire dal mese di maggio e fino al mese di ottobre compreso.

In data 28/08/2020 Stradivaria ha consegnato ad ARIA SpA (subentrata ad ILSpa per incorporazione come concedente) l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano economico finanziario.

In data 16/09/2020 Stradivaria ha depositato un ricorso al TAR Lombardia – sezione di Milano circa il parere di ARIA SpA, contenuto in una lettera del 17/06/2020, che la revisione del piano economico finanziario fosse da prendere in considerazione solo ad avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Stradivaria nel ricorso ha richiesto l'annullamento del provvedimento di giugno 2020 considerato lesivo degli interessi della società, in quanto considera il progetto definitivo a suo tempo presentato come non approvato.

Il ricorso non contiene istanza cautelare e pertanto non si conosce ad oggi la data di fissazione dell'udienza di discussione.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, ha iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto PD 2019.

Nel frattempo Stradivaria ha affidato alla Società Iniziativa Cube srl la consulenza per l'individuazione delle cause perturbative dell'equilibrio del PEF dell'Autostrada Cremona-Mantova e la formulazione di nuove

ipotesi di riequilibrio oltre a quelle consegnate contestualmente al PD 2019.

Il 25/11/2020 l'analisi delle cause perturbative del PEF è stata consegnata ad ARIA SpA unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio.

Nel mese di dicembre 2020 Aria ha dato riscontro formale alla Società valutando positivamente il progetto definitivo quanto ai contenuti tecnici, riconoscendo che quanto era stato richiesto circa il rispetto di nuove normative, correzioni ed ottimizzazioni era stato recepito, ma confermando nel contempo l'individuazione di criticità nel quadro economico, nello studio del traffico e nei PEF presentati, ipotizzando problemi di bancabilità dell'opera. Nella stessa missiva ARIA fissava l'istituzione di un tavolo tecnico che avrebbe dovuto analizzare detti punti a partire dal mese di gennaio 2021.

In parallelo si è svolta tutta una attività di supporto al progetto che ha avuto riscontri positivi a livello locale. Tutti gli enti interpellati si sono detti favorevoli al nuovo collegamento autostradale auspicando una veloce realizzazione dello stesso.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Per quanto riguarda l'assetto interno della Società, considerata la disponibilità di Autostrade Centro Padane a mettere a disposizione la propria struttura per soddisfare le principali esigenze operative e gestionali della sua controllata, il Consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la controllante attraverso la formula del contratto di service.

Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata l'esigenza di redigere il progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova mediante l'assistenza, la direzione ed il coordinamento esercitato dalla struttura di Autostrade Centro Padane, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2020 un compenso per le prestazioni svolte pari a 223.000 euro annui, in aumento rispetto agli ultimi esercizi.

Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette inoltre a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico che ha ricoperto la figura di Responsabile integrazione prestazioni specialistiche del PD 2019.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E INVESTIMENTI

GESTIONE ECONOMICA

I ricavi realizzati da Stradivaria nel corso del 2020 si riferiscono a:

- quota parte del contratto di service con Autostrade Centro Padane Spa capitalizzata ad incremento delle immobilizzazioni materiali in corso per Euro 159.000;
- fitti attivi, riferiti alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo, per un importo di € 770
- altri proventi minori tra cui sopravvenienze attive per €.351.

I costi di esercizio relativi alla gestione operativa sono rappresentati da:

- costi per servizi per un importo complessivo di € 422.072;
- oneri diversi di gestione per un importo pari a € 2.652.

Per il dettaglio analitico relativo alla composizione delle singole voci di costo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta una perdita di € 217.346.

GESTIONE FINANZIARIA

L'intera attività è funzionale alla progettazione nell'ambito del rapporto con la Concedente per la progettazione, costruzione e gestione autostradale le cui risorse finanziarie derivano dal finanziamento concesso dalla controllante Autostrada Centro Padane Spa.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 sono stati contabilizzati in bilancio nelle immobilizzazioni materiali e precisamente nelle immobilizzazioni in corso costi per redazioni progetto definitivo, studio impatto ambientale, autorizzazioni e assicurazioni riferiti alla realizzazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova, per un importo complessivo pari a € 4.117.790.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società, nel corso dell'esercizio appena concluso, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllante Autostrade Centro Padane S.p.a., che esercita la direzione e il coordinamento di Stradivaria:

- nel corso dell'esercizio appena concluso, come nei precedenti esercizi, si è avuta una sostanziale coincidenza dell'attività e delle decisioni di Autostrade Centro Padane e della controllata Stradivaria, nel

comune interesse delle due società alla progettazione e costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;

- nel 2020 sono stati registrati tra i costi per servizi € 223.000 relativi al contratto di service in essere tra Stradivaria e la controllante Autostrade Centro Padane.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Stradivaria non ha inoltre né acquistato, né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2021, a fronte del rifiuto di ARIA di analizzare le cause perturbative dell'equilibrio del Piano Economico Finanziario, Stradivaria ha proceduto a richiamare il concedente alle proprie responsabilità in merito all'applicazione delle norme che regolano la convenzione in essere.

In sostanza il Concedente non ha voluto analizzare il documento presentato da Stradivaria nel novembre 2020 che andava ad identificare e quantificare tutti gli elementi perturbativi che hanno causato uno squilibrio nel PEF, come ad esempio la mancata realizzazione del tratto ex-Tibre oppure il fatto che l'opera non si realizzi più a lotti ma con la modalità del "one-shot", oppure ancora le variazioni progettuali maturate nel contesto dei procedimenti approvativi e le prescrizioni di norme tecniche sopravvenute.

Questa decisione di fatto non ha rispettato lo spirito dell'art 27.3 della convenzione, che prevedeva al verificarsi di determinate situazioni, la costituzione di un tavolo tra concedente e concessionario volto ad un confronto per individuare le azioni per tentare di riequilibrare il PEF.

A questo punto si è creata una situazione di stallo poiché il Concedente, se avesse continuato la procedura anche con esito negativo, avrebbe plausibilmente dovuto revocare la concessione in essere per il mutamento o il venir meno della pubblica utilità indennizzando la Società Stradivaria con i valori previsti dall'art 37.2 della convenzione.

In realtà questo, da parte della Concedente, non è avvenuto ma è iniziata un'interlocuzione tra le parti per capire se ci siano i presupposti per addivenire ad una soluzione bonaria tra le parti.

La prima fase che ha visto sia il Comitato Esecutivo sia il Consiglio di Amministrazione operare per questa

via, ovviamente non vincolante, è stato ricostruire tutti i costi funzionali di tutte le attività svolte dal Concessionario in questi anni di concessione.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampio confronto, ha dato mandato ufficiale ad un nostro legale per abbozzare una proposta non vincolante di risoluzione consensuale.

Tale proposta non vincolante, approvata dal Consiglio di Amministrazione, e consegnata per il tramite del legale ad Aria e ad oggi, tranne che un assenso di massima sui contenuti, non ha ottenuto alcuna risposta ufficiale.

In questo contesto è importante rimarcare come il fattore tempo stia diventando molto importante/determinante.

Da evidenziare che la volontà espressa sempre per via ufficiosa dal Concedente è di trovare un accordo bonario con il Concessionario volto da un lato al riconoscimento di un valore economico dall'altra all'acquisizione del progetto.

E' confermato che allo stato dell'arte restano aperti i seguenti tre possibili scenari futuri:

- il prosieguo naturale della concessione con la convocazione della Conferenza di servizi che determinerà il costo finale dell'opera;
- la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara oppure con la realizzazione diretta da parte della Regione dell'opera; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto dalla vigente convenzione di concessione;
- il raggiungimento di un accordo bonario tra le parti che comporti, a fronte del pagamento delle spese fin qui sostenute da Stradivaria, o comunque di un importo equo, la cessione del progetto alla Concedente e da questa alla Regione che ne potrà fruire liberamente.
- l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro con Aria sul prosieguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Nel corso del mese di maggio si sono tenuti due incontri con la concedente durante i quali si è profilato il potenziale accordo economico.

La concedente, a fronte di un accordo transattivo, sarebbe disponibile a riconoscere un importo di circa 20 mln di euro per la cessione del progetto e il riconoscimento del supporto all'iniziativa nel corso della concessione dalla sua sottoscrizione.

Per definire il valore del progetto attuale il Consiglio di amministrazione ha deciso di avvalersi di un esperto che produrrà una perizia giurata.

Sembrerebbe tuttavia che ARIA, mentre potrebbe sottoscrivere un accordo impegnativo nel corso del 2021, non sarebbe in grado di onorare l'eventuale transazione se non nel corso dell'esercizio 2022 dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte della Regione.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2021, si conferma che la Società, considerando anche il fatto che il socio di maggioranza Autostrade Centro Padane ha finanziato un prestito di 300 mila euro per l'anno 2021 per mantenere la liquidità aziendale, relativi al periodo 1/1/2021-30/6/2021, riservandosi l'erogazione di ulteriori € 200.000 per garantire le spese fino alla fine dell'anno, possiede la disponibilità necessaria per far fronte agli oneri extra gruppo derivanti dalla gestione ordinaria.

L'esercizio 2021 risentirà ovviamente dell'evolversi del rapporto convenzionale soprattutto per ciò che riguarda l'eventuale accordo con la concedente.

Cremona lì, 01 Giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Carlo Vezzini)

STRADIVARIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR) |
| Codice Fiscale | 01426200190 |
| Numero Rea | CR 000000170573 |
| P.I. | 01426200190 |
| Capitale Sociale Euro | 20.000.000 i.v. |
| Forma giuridica | S.p.A. |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 522120 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | Autostrade Centro Padane S.p. A. |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | Autostrade Centro Padane S.p. A. |
| Paese della capogruppo | ITALIA |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|-------------|-------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 3.955.516 | 3.955.516 |
| 4) altri beni | 888 | 0 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 15.342.642 | 11.224.852 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 19.299.046 | 15.180.368 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 19.299.046 | 15.180.368 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 837 | 0 |
| Totale crediti verso clienti | 837 | 0 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 86.305 | 101.938 |
| Totale crediti tributari | 86.305 | 101.938 |
| 5-ter) imposte anticipate | 977.898 | 912.511 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 161 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 161 | 0 |
| Totale crediti | 1.065.201 | 1.014.449 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 304.748 | 568.413 |
| Totale disponibilità liquide | 304.748 | 568.413 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.369.949 | 1.582.862 |
| D) Ratei e risconti | 0 | 65 |
| Totale attivo | 20.668.995 | 16.763.295 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 20.000.000 | 20.000.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | (2) | (1) |
| Totale altre riserve | (2) | (1) |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (3.482.553) | (3.336.887) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (217.346) | (145.666) |
| Totale patrimonio netto | 16.300.099 | 16.517.446 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 140 | 62 |
| Totale debiti verso banche | 140 | 62 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 69.827 | 136.009 |
| Totale debiti verso fornitori | 69.827 | 136.009 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 261.582 | 100.000 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.017.379 | 0 |

| | | |
|---|------------|------------|
| Totale debiti verso controllanti | 4.278.961 | 100.000 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.710 | 7.350 |
| Totale debiti tributari | 6.710 | 7.350 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.714 | 2.428 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.714 | 2.428 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.544 | 0 |
| Totale altri debiti | 9.544 | 0 |
| Totale debiti | 4.368.896 | 245.849 |
| Totale passivo | 20.668.995 | 16.763.295 |

Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | 9.600 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 159.000 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 1.147 | 1.095 |
| Totale altri ricavi e proventi | 1.147 | 1.095 |
| Totale valore della produzione | 160.147 | 10.695 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 615 | 0 |
| 7) per servizi | 422.072 | 201.860 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 31 | 0 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 131 | 0 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 131 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 2.653 | 2.090 |
| Totale costi della produzione | 425.502 | 203.950 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (265.355) | (193.255) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 2 | 1.978 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 2 | 1.978 |
| Totale altri proventi finanziari | 2 | 1.978 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 17.379 | 0 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 17.379 | 0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (17.377) | 1.978 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (282.732) | (191.277) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte differite e anticipate | (65.386) | (45.611) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (65.386) | (45.611) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (217.346) | (145.666) |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|-------------|------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (217.346) | (145.666) |
| Imposte sul reddito | (65.386) | (45.611) |
| Interessi passivi/(attivi) | 17.377 | (1.978) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | (265.355) | (193.255) |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 131 | - |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 131 | - |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | (265.224) | (193.255) |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (837) | - |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 17.427 | 25.494 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 65 | - |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 187.244 | 762.907 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 203.899 | 788.401 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | (61.325) | 595.146 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 1 | 2.036 |
| Totale altre rettifiche | 1 | 2.036 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (61.324) | 597.182 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (4.118.809) | (235.102) |
| Disinvestimenti | (83.610) | 99.170 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (4.202.419) | (135.932) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 78 | - |
| Accensione finanziamenti | 4.000.000 | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 4.000.078 | - |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (263.665) | 461.250 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 568.413 | 107.163 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 568.413 | 107.163 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 304.748 | 568.413 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 304.748 | 568.413 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio che presentiamo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio - emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. e alle disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis c.c.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 c.c. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis c.c. in materia di Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427-bis c.c., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e, come già specificato, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse, ad eccezione della voce BII1 "terreni e fabbricati" che per una migliore classificazione è stata girocontata per la parte relativa al campo base dalla voce BII5 "Immobilizzazioni materiali in corso". Si è reso quindi necessaria la riclassificazione nel precedente esercizio per rendere i valori confrontabili;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'analisi dei fatti di rilievo dell'esercizio 2020 non può prescindere da una menzione della situazione di emergenza epidemiologica che ha contrassegnato l'esercizio a partire dai mesi di febbraio/marzo e che si sta tuttora protraendo. Pur nelle difficoltà che hanno caratterizzato il 2020, la Società ha proseguito la propria ordinaria attività limitandone le conseguenze.

Il fatto di maggior rilievo accaduto nell'esercizio è stato il completamento del progetto definitivo dell'autostrada di cui la società è concessionaria. A seguire, sono iniziate le attività conseguenti all'ipotesi di risoluzione dell'accordo concessorio con la società incaricata dalla Concedente Regione Lombardia, con rinvio per ulteriori spunti ed informazioni alla relazione sulla gestione ed al successivo punto della presente nota sul titolo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Così come per gli esercizi

precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino ad oggi per l'acquisto e lavori di realizzazione del campo base, e per la progettazione dell'opera (pari a complessivi € 19.298.158 di immobilizzazioni in corso) nonché dei valori ad esso correlati (€ 977.898 di imposte anticipate) potrà avvenire in due modi:

- 1) nell'ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata, con gli utili futuri che la Società sarà in grado di generare. Si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;
- 2) nella diversa ipotesi in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova non venisse realizzata da Stradivaria, con l'eventuale ricavo che la Società potrà realizzare a seguito della revoca della Concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento da parte della Concedente. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della Convenzione di Concessione e in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:

il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;

le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;

un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale, gli amministratori, considerando quanto illustrato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, che gli impegni per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) implicano un impiego di risorse finanziarie di circa 500 mila euro e valutando che la capogruppo ha garantito per il corrente 2021 il relativo supporto finanziario, ritengono che la Società possa continuare a svolgere regolarmente la propria attività ordinaria per lo meno sino al termine del corrente esercizio.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per la sospensione degli ammortamenti dei beni materiali così come previsto dal DL 104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal DL 104/2020.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Comprendono nella voce "terreni e fabbricati" il campo base per Euro 1.144.673 ed i lavori relativi di realizzazione per Euro 2.810.843 per un importo complessivo di Euro 3.955.516 non ancora ammortizzati in quanto si tratta di beni in corso di realizzazione.

Nella voce "altri beni" sono comprese macchine elettroniche e attrezzature varie

Il costo così determinato viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, determinata sulla base di appositi piani di ammortamento che tengono conto della destinazione, delle condizioni di utilizzo e della durata della vita utile economico-tecnica dei cespiti. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il criterio sopra descritto è ben rappresentato dalle seguenti aliquote di ammortamento:

- macchine elettroniche = 20%
- Beni valore unitario inf. Euro 516 = 100%

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi tutti i costi per la progettazione, le autorizzazioni e tutti gli altri oneri funzionali alla costruzione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova. La Società verifica ogni anno la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni e qualora, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 8 del codice civile si evidenzia che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali; mentre sono stati capitalizzati i costi per fidejussioni rilasciate alla Concedente a garanzia della realizzazione dell'opera (Euro 64.550 nel 2020). Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Non ci sono crediti rilevati in bilancio, né di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

La Società è proprietaria di un'area con superficie di circa 32.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo che, dopo l'acquisizione, è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale. Il saldo al 31/12/2020 è pari ad Euro **3.955.516** invariato rispetto al precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo al 31/12/2020 relativo alle immobilizzazioni materiali in corso, che si riferisce ai costi relativi all'autostrada regionale in costruzione, è pari a € **15.342.642** e presenta un incremento di € 4.117.790 rispetto al precedente esercizio (€ 11.224.852).

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza delle singole voci che compongono le immobilizzazioni in corso.

| | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni in aumento | Variazioni in diminuzione | Saldo al 31 /12/2020 |
|---|------------------------|--------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| Progettazioni e redazioni piani finanziari | 9.465.839 | 3.679.361 | - | 13.145.200 |
| Assicurazioni e fidejussioni | 1.048.306 | 64.550 | - | 1.112.856 |
| Oneri commissione procedura VIA | 425.707 | - | - | 425.707 |
| Altri costi capitalizzati | 285.000 | 373.879 | - | 658.879 |
| Immobilizzazione in corso | 11.224.852 | 4.117.790 | - | 15.342.642 |

In particolare la variazione intervenuta nel corso del 2020 ha riguardato costi per la redazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'autostrada regionale CR-MN, studio impatto ambientale, realizzazione cartografica e progettazione impianti illuminazione pubblica per un importo complessivo di € 3.679.361, oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto per un importo complessivo di € 64.550, nonché onorari per assistenza tecnica e consulenza legale nei rapporti con IL

Spa, contributo alla Tesoreria Centrale dello Stato e quota parte contratto di service con ACP SPA per complessivi € 373.879.

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né svalutazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 3.955.516 | - | 11.224.852 | 15.180.368 |
| Valore di bilancio | 3.955.516 | 0 | 11.224.852 | 15.180.368 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 1.019 | 4.117.790 | 4.118.809 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 131 | - | 131 |
| Totale variazioni | - | 888 | 4.117.790 | 4.118.678 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 3.955.516 | 1.019 | 15.342.642 | 19.299.177 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 131 | - | 131 |
| Valore di bilancio | 3.955.516 | 888 | 15.342.642 | 19.299.046 |

Attivo circolante

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

Al 31/12/2020 i crediti ammontano ad €. **837**, non erano esposti alla fine del precedente esercizio, e riguardano la fattura emessa per il canone di affitto del terreno agricolo in Comune di Vescovato (CR).

CREDITI TRIBUTARI

Al 31/12/2020 ammontano a € **86.305**, contro un importo di € 101.938 al 31/12/2019, e si riferiscono a:

- credito Ires anni 2014 e 2015 chiesto a rimborso per € 8.634;
- credito Ires anno 2020 per ritenute su interessi attivi bancari per € 4;
- credito Iva per un importo pari a € 32.667 che verrà utilizzando in compensazione in F24, ed Euro 45.000 richiesto a rimborso.

IMPOSTE ANTICIPATE

La consistenza è passata da € 912.511 al 31/12/2019 a € **977.898** al 31/12/2020 e si riferisce principalmente a imposte anticipate sulle perdite fiscali relative agli esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 e 2020.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda al commento alla voce di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Sono passati da € 568.413 al 31/12/2019 a € **304.748** al 31/12/2020 e si riferiscono al saldo dei conti correnti aperti presso Banca Monte Paschi di Siena e Banca Cremonese Credito Cooperativo.

DENARO E VALORI IN CASSA

Al 31/12/2020 non è presente denaro presso la cassa sociale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 837 | 837 | 837 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 101.938 | (15.633) | 86.305 | 86.305 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 912.511 | 65.387 | 977.898 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 0 | 161 | 161 | 161 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.014.449 | 50.752 | 1.065.201 | 87.303 |

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 568.413 | (263.665) | 304.748 |
| Totale disponibilità liquide | 568.413 | (263.665) | 304.748 |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

CAPITALE SOCIALE

È pari a € **20.000.000**, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a - € **3.482.553** con una variazione negativa di € 145.666 rispetto all'anno precedente relativa alla perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2019, portata a nuovo a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2020.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal Conto Economico dell'esercizio 2020, per un importo di € **217.346**.

L' art. 6 comma 1 del DL 23/2020 convertito, prevede che la perdita d'esercizio formatesi nel 2020 non rilevi ai fini dell'applicazione degli artt. 2446 e 2482 bis C.C per i cinque anni successivi alla sua emersione; posticipando quindi il termine per il ripiano all'assemblea di approvazione del bilancio 2025.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 20.000.000 | - | - | | 20.000.000 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | (1) | - | 1 | | (2) |
| Totale altre riserve | (1) | - | 1 | | (2) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (3.336.887) | (145.666) | - | | (3.482.553) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (145.666) | - | (145.666) | (217.346) | (217.346) |
| Totale patrimonio netto | 16.517.446 | (145.666) | (145.665) | (217.346) | 16.300.099 |

Debiti

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce è passata da € 136.009 al 31/12/2019 a € **69.827** al 31/12/2020 e si riferisce ai debiti verso fornitori per servizi di progettazione, prestazioni professionali e utenze di competenza del 2020.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI ENTRO L'ANNO

La consistenza è pari a € **261.582** al 31/12/2020 rispetto ad € 100.000 al 31/12/2019, e si riferisce al debito nei confronti di Autostrade Centro Padane relativo ai costi per servizi amministrativi e gestionali resi dalla controllante nell'anno 2020.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI OLTRE L'ANNO

La voce, che non era presente nell'esercizio precedente, ammonta ad € **4.017.379** al 31/12/2020 e riguarda per € 4.000.000 il finanziamento fruttifero concesso dalla Società controllante Autostrade Centro Padane Spa a partire dal mese di maggio 2020 e della durata di 18 mesi per fare fronte al fabbisogno finanziario necessario a consentire la copertura delle attività di completamento ed aggiornamento del progetto definitivo e del PEF relativi alla realizzazione dell'autostrada CR-MN; e per € 17.379 i relativi interessi passivi maturati alla data del 31/12/2020.

DEBITI TRIBUTARI

La voce, pari ad € 7.350 al 31/12/2019, ammonta ad € **6.710** al 31/12/2020 e si riferisce a ritenute Irpef e addizionali su compensi spettanti agli amministratori per € 3.910 e ritenute d'acconto su compensi a professionisti per € 2.800.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

La voce, pari ad € 2.428 al 31/12/2019, ammonta a € **3.714** al 31/12/2020 e riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale relativi ai compensi spettanti agli amministratori.

ALTRI DEBITI

La voce, che non era presente nell'esercizio precedente, ammonta ad € **9.544** al 31/12/2020 e riguarda il debito nei confronti degli amministratori per il compenso relativo ai mesi novembre e dicembre 2020 liquidato nei primi giorni del mese di gennaio 2021.

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 62 | 78 | 140 | 140 | - |
| Debiti verso fornitori | 136.009 | (66.182) | 69.827 | 69.827 | - |
| Debiti verso controllanti | 100.000 | 4.178.961 | 4.278.961 | 261.582 | 4.017.379 |
| Debiti tributari | 7.350 | (640) | 6.710 | 6.710 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2.428 | 1.286 | 3.714 | 3.714 | - |
| Altri debiti | 0 | 9.544 | 9.544 | 9.544 | - |
| Totale debiti | 245.849 | 4.123.047 | 4.368.896 | 351.517 | 4.017.379 |

Nota integrativa, conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce presenta un saldo di € 0 (€ 9.600 al 31/12/2019).

CAPITALIZZAZIONI DI COSTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce presenta un saldo di € **159.000** (€ 0 al 31/12/2019) per costi capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali in corso, relativi a quota parte del compenso per il contratto di service in corso con Autostrade centro Padane Spa per le prestazioni di natura tecnica e legale.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un saldo di € **1.147** (€ 1.095 al 31/12/2019) la voce più importante e si riferisce ad affitti attivi relativi alla locazione di un piccolo terreno agricolo nei pressi del campo base di Pieve San Giacomo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI MATERIA PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO.

La voce presenta un saldo di € **615** (€ 0 al 31/12/2019), e si riferisce ad acquisti di materiale di cancelleria.

COSTI PER SERVIZI

La voce presenta un saldo di € **422.072** (€ 201.860 al 31/12/2019), e risulta dettagliata nella tabella sottostante:

| Costi per servizi | Bilancio 2019 | Bilancio 2020 |
|--|----------------|----------------|
| Spese per servizi resi dalla controllante | 100.000 | 223.000 |
| Competenze e rimb.spese amministratori e relativi contributi | 43.151 | 101.132 |
| Competenze e rimborsi spese Collegio Sindacale | 24.710 | 38.476 |
| Consulenze per progettazioni | 9.000 | 0 |
| Spese per certificazione bilancio e controllo contabile | 5.500 | 5.500 |
| Utenze (energia elettrica) e altri costi | 855 | 1.199 |
| Spese bancarie e commissioni su fidejussioni | 722 | 887 |
| Spese legali | 10.067 | 39.136 |
| Compensi professionali contabili, fiscali e rimborsi spese | 7.855 | 12.742 |
| Totale | 201.860 | 422.072 |

AMMORTAMENTI

La voce presenta un saldo di € 131 (€ 0 al 31/12/2019)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a € 2.652 nell'esercizio 2020 contro € 2.090 nell'anno 2019; si riferiscono a imposte varie, IMU e al diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è pari a € - 17.377, rispetto a € 1.978 nell'esercizio precedente, ed è relativo a interessi passivi maturati sul finanziamento concesso dal Socio Autostrade Centro Padane Spa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

In considerazione del risultato di esercizio, non vi sono imposte correnti dirette di competenza dell'esercizio 2020.

Imposte differite e anticipate

Il saldo delle imposte differite e anticipate è passato da - € 45.611 nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 a - € 65.386 al 31/12/2020 e si riferisce principalmente alle imposte anticipate calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% sulla perdita fiscale relativa all'esercizio 2020.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES |
|---|-----------|
| A) Differenze temporanee | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 21.889 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 4.052.690 |
| Differenze temporanee nette | 4.074.579 |
| B) Effetti fiscali | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | 912.511 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | 65.386 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | 977.898 |

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio |
|-------------------------------------|--|--|-----------------------------------|
| Manutenzioni e riparazioni | 1.980 | (990) | 990 |
| Interessi passivi finaz. fruttifero | - | 15.399 | 15.399 |
| compenso Soc. Revisione | 5.500 | - | 5.500 |
| Perdite fiscali precedenti | 3.794.655 | 258.035 | 4.052.690 |

Informativa sulle perdite fiscali

| | Esercizio precedente | | |
|---|----------------------|------------------|-----------------------------|
| | Ammontare | Aliquota fiscale | Imposte anticipate rilevate |
| Perdite fiscali | | | |
| dell'esercizio | 258.035 | | |
| di esercizi precedenti | 3.794.655 | | |
| Totale perdite fiscali | 4.052.690 | | |
| Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza | 4.052.690 | 24,00% | 972.646 |

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della Società nell'anno e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si descrivono i principali flussi finanziari presentati distintamente nelle seguenti tre categorie, così come previsto dal principio contabile OIC 10:

ATTIVITÀ OPERATIVA

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando la perdita d'esercizio riportata nel conto economico, alla quale sono state sommate le imposte sul reddito d'esercizio e detratti gli interessi attivi, al fine di ottenere il risultato d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione, pari a - € 265.355 (- € 193.255 nell'esercizio precedente). A tale valore sono stati quindi aggiunti i flussi finanziari riferiti alle variazioni del capitale circolante netto, per un importo complessivo di € 203.899, che sommate ad altre rettifiche per € 1, hanno portato ad ottenere un flusso finanziario dell'attività operativa pari ad € -61.324 (€ 597.182 nell'esercizio precedente).

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di investimento è risultato pari a - € 4.202.419 (- € 135.932 nell'esercizio precedente); per una descrizione dettagliata degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda al dettaglio della voce Immobilizzazioni materiali della presente nota integrativa.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento è pari a € 4.000.078 (zero nell'esercizio precedente) è relativo al finanziamento fruttifero concesso dalla società controllante Autostrade Centro Padane SPA.

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2020 ha comportato una variazione delle disponibilità liquide di € -263.664, mentre il valore delle disponibilità liquide a fine esercizio è risultato pari a € 304.748.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16 del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti relativamente all'esercizio 2020 agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, inclusi nella voce di Conto Economico "B.7) Costi della produzione per servizi":

- € 101.132 Consiglio di Amministrazione, compresi gettoni di presenza per le riunioni del comitato esecutivo.
- € 38.476 Collegio Sindacale, compresi gettoni di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per il controllo contabile e la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 ammontano a € 5.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

CATEGORIA DELLE AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'

| Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|-------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| ORDINARIE | 20.000.000 | 20.000.000 | 20.000.000 | 20.000.000 |
| Totale | 20.000.000 | 20.000.000 | 20.000.000 | 20.000.000 |

Il Capitale Sociale pari a € **20.000.000**, interamente versato, ed è costituito da 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31/12/2020 l'importo complessivo degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 21.516.800. In particolare, tale importo si riferisce a una polizza fidejussoria rilasciata a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase del progetto.

Tale polizza è stata stipulata contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di concessione in conformità a quanto disposto dal bando di gara.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile si evidenzia che al 31/12/2020 non vi sono operazioni realizzate con parti correlate concluse a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del codice civile si evidenzia che al 31/12/2020 non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater del codice civile si evidenzia che non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano al momento avuto un effetto patrimoniale, finanziario o economico di rilievo. Segnaliamo che sono state avanzate ipotesi di risoluzione del rapporto concessorio da parte della Concessionaria con la quale sono state tuttora in corso valutazioni e confronti su modalità e termini. Si rinvia alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli ed aggiornamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli artt. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Stradivaria S.p.a. è soggetta ad attività di controllo, direzione e coordinamento da parte di Autostrade Centro Padane S.p.a. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quinquies si evidenzia che Autostrade Centro Padane S.p.a. redige il bilancio consolidato, e che tale bilancio è disponibile presso la sede legale della stessa.

Si riportano di seguito i principali dati economici e patrimoniali della controllante riferiti all'ultimo bilancio approvato.

| Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Attivo | Bilancio 2019 |
|--|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 0 |
| Immobilizzazioni materiali | 2.915.187 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 35.371.910 |
| Totale immobilizzazioni | 38.287.097 |
| Rimanenze | 0 |
| Crediti | 34.803.618 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | - |
| Disponibilità liquide | 27.950.878 |
| Totale attivo circolante | 62.754.957 |
| Ratei e risconti | 2.859 |
| Totale attivo | 101.045.034 |

| Autostrade Centro Padane S.p.a. - Stato Patrimoniale Passivo | Bilancio 2019 |
|---|----------------------|
| Capitale sociale | 30.000.000 |
| Riserve | 69.201.151 |
| Utile dell'esercizio | 8.302 |
| Totale patrimonio netto | 99.209.453 |
| Fondo imposte | 0 |
| Altri fondi rischi e oneri | 780.024 |
| Totale fondi rischi e oneri | 780.024 |
| Trattamento di fine rapporto | 133.467 |
| Debiti entro l'esercizio successivo | 829.317 |
| Debiti oltre l'esercizio successivo | - |
| Totale debiti | 829.317 |
| Ratei e risconti | 92.773 |
| Totale passivo | 101.045.034 |

| Autostrade Centro Padane S.p.a. - Conto Economico | Bilancio 2019 |
|--|----------------------|
| Ricavi da pedaggi | 0 |
| Altri ricavi | 1.310.981 |
| Costi per materie e servizi e variazione rimanenze | -479.932 |
| Costi personale | -540.639 |

| | |
|--------------------------------|----------------|
| Oneri diversi di gestione | -28.543 |
| Margine operativo lordo | 261.867 |
| Ammortamenti | -261.274 |
| Proventi e oneri finanziari | 27.120 |
| Utile ante imposte | 27.713 |
| Imposte sul reddito | -19.411 |
| Utile dell'esercizio | 8.302 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113 /2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2020 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Stradivaria intrattiene rapporti economici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita di € **217.346**.

Si invita l'Assemblea degli Azionisti ad approvare il bilancio come sottoposto e a portare a nuovo la perdita di € 217.346 così come previsto dall'art. 6, comma 1 del DL 23/2020 convertito.

Cremona lì, 01 Giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (Carlo Vezzini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto RUGGERI DR. FABRIZIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Building a better
working world

Stradivaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Stradivaria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Stradivaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Stradivaria S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 giugno 2021

EY S.p.A.


Stefano Colpani
(Revisore Legale)

Stradivaria S.p.A.

Società soggetta a Direzione e controllo di Autostrade Centro Padane

S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea

degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti

di Stradivaria SpA

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio di Stradivaria S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che presenta una perdita pari ad € 217.346,08 Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 282.732,08 che, al netto delle imposte anticipate pari a Euro 65.386,00, produce la suddetta perdita di Euro 217.346,08.

Il Consiglio di Amministrazione il 1 giugno 2021 ha approvato il bilancio e lo ha messo a disposizione del Collegio sindacale in pari data, il collegio ha proceduto alla predisposizione della propria relazione definitiva in data 4 giugno 2021, una volta effettuata la necessaria attività propedeutica di cui è dato conto nei relativi verbali, in particolare n. 80 e 81 del 2021.

Il bilancio 2020 è soggetto a revisione legale obbligatoria da parte della EY

S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 25 giugno 2020, che ha attribuito l'incarico a detta società per gli esercizi 2020-2021-2022, il cui corrispettivo relativo al bilancio 2020, esposto al netto dell'IVA e delle spese, è indicato in nota integrativa in € 5.500.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione,

L'attività istituzionale di nostra competenza si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali diamo atto di avere:

- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società secondo le disposizioni di legge e di statuto;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di

nostra competenza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai responsabili delle principali funzioni interessate nonché della Società di revisione EY; in relazione al rapporto con la società di revisione attestiamo di disporre delle comunicazioni relative alla attività da loro svolta; di dette comunicazioni si è dato atto nei verbali di collegio; in particolare per quanto attiene l'esercizio 2020 il Collegio ha verbalizzato gli incontri nel verbale 80 del 31 maggio 2021

- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti alla formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio nonché dei relativi documenti di corredo. Abbiamo inoltre verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2020 della Società alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati nel bilancio annuale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo, né abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di

seguito;

1. Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Stradivaria. Sulla base delle informazioni acquisite, abbiamo riscontrato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Ci sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, abbiamo accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti. Sulla base delle informazioni a nostra disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.
3. Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa a corredo del bilancio, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. La Relazione della società di revisione EY S.p.A. sul bilancio al 31 dicembre 2020 di Stradivaria S.p.A. non contiene rilievi o richiami secondo quanto anticipato per le vie brevi ne sono emerse segnalazioni o rilievi particolari nel corso dei rapporti di reciproca informazione.

5. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 Cod. Civ.
6. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso del medesimo esercizio sia il Comitato Esecutivo che il Consiglio di Amministrazione si sono riuniti con periodicità dandone conto nei propri verbali di seduta; il Collegio Sindacale si è riunito partecipando sia in occasione delle sedute di Comitato Esecutivo che di Cda, sia in proprie sedute dandone conto in appositi verbali agli atti della società;
8. Nel corso dell'esercizio non è stato conferito alcun incarico a persone o enti legati alla società di revisione da rapporti continuativi.
9. Non abbiamo osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
10. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esistenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale. Comunque già nel corso dell'esercizio precedente si era provveduto a rimodulare gli aspetti contrattuali intercorrenti con la controllante ai fini di garantire senza soluzione di continuità gli adempimenti gestionali, amministrativi, fiscali e societari: del contratto di servizio con lo Studio incaricato si è dato conto nei verbali periodici contestualmente alle verifiche trimestrali.
11. Il Sistema di controllo interno ci è apparso adeguato alle caratteristiche

dimensionali e gestionali della Società.

12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
13. Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale posto in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative.
14. Come detto in precedenza, nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e i Revisori, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
15. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2020 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

Giova ricordare che nel periodo oggetto d'esame della presente relazione, anche sulla base di quanto riferito nell'ambito delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, vi sono state evoluzioni di rilievo in relazione alla realizzazione del progetto autostradale: della circostanza e dei relativi provvedimenti è data ampia contezza nelle relazioni degli Amministratori.

La società laddove possibile ha tempestivamente adempiuto ad ogni richiesta dei terzi aventi causa, in primis la Concedente, al fine di conseguire la realizzazione dell'oggetto sociale.

Va detto peraltro che nel corso dei primi mesi del corrente anno si è verificata una ulteriore evoluzione rilevante in ordine alla concretizzazione dei rapporti

di concessione: la problematica si è manifestata sia in ordine alla realizzazione e gestione della tratta autostradale sia in ordine alla eventuale cessione dei diritti concessori. Di ciò viene fatta menzione nell'informativa degli amministratori.

La complessità delle relazioni nell'ambito della evoluzione della gestione della Concessione ha visto la costante analisi del Collegio che, laddove richiesto, ha supportato l'organo amministrativo sia circa gli assumendi provvedimenti in occasione delle sedute, sia a posteriori in sede di analisi e verifica periodica. Il tutto si è manifestato nell'ambito di un rapporto di trasparente collaborazione e nel rispetto delle rispettive funzioni nel corso dell'intero esercizio.

Quanto al verificarsi dell'ipotesi statutaria di realizzazione e gestione dell'opera, in adempimento del diritto concessorio che ad oggi è in capo alla società, il Collegio ricorda, nel caso la circostanza si verificasse, l'esigenza di attivare le necessarie procedure volte alla capitalizzazione della società per far fronte alla sostenibilità del relativo PEF, anche mediante il ricorso alla facoltà di cui all'art.38.2 della vigente Concessione.

Il Collegio, in ultimo, rileva che viene data in nota integrativa una informativa in merito alla valutazione degli impatti del Coronavirus (Covid-19), e dà atto che ad avviso degli Amministratori l'emergenza sanitaria, in ragione anche dell'attuale struttura societaria e dell'attuale operatività societaria, non avrà ripercussioni rilevanti nel corso del 2021 sulla situazione gestionale, economico-patrimoniale e finanziaria. Il Collegio, al riguardo, dà atto che la circostanza contribuisce alla valutazione del permanere delle ragioni di continuità aziendale, assieme agli altri fattori analizzati, in occasione della

